



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Insieme per ridurre le disuguaglianze - BERGAMO 2026"

Codice progetto: PTXSU0002925010737NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
Missione Calcutta APS ETS	Bergamo	Via Isacco Newton 2/A	222625	2 (1GMO)	4

- Settore ed area di intervento del progetto***

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori; Animazione culturale verso giovani; Animazione di comunità; Servizi all'infanzia; Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri; Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno; Attività di tutoraggio scolastico; Educazione e promozione della differenza di genere; Attività interculturali; Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione

- Bisogni su cui interviene il progetto***

Il presente progetto agisce in particolare sul fornire supporto alle famiglie residenti a Bergamo che si trovano in una condizione di fragilità socioeconomica, attivando interventi di contrasto alla povertà educativa e di rafforzamento delle reti di supporto comunitario.

Contesto e Bisogni/Aspetti da innovare

La progettualità presentata si realizza in 3 quartieri periferici della città di Bergamo: Colognola, San Tomaso De' Calvi e Villaggio degli Sposi. Il quartiere di Colognola, uno dei più grandi e popolosi della città di Bergamo, con circa 5.536 abitanti [dati Bergamo in chiaro, 2024], è anche quello in cui ha sede operativa l'associazione proponente, Missione Calcutta APS ETS. Già ben radicata in questa area della città dal 2020, l'Associazione opera nell'ambito del contrasto alla povertà educativa, stimolando il dialogo interculturale e intergenerazionale tra gli abitanti del quartiere. Nei quartieri di San Tomaso e Villaggio degli Sposi, dal 2021, vengono attuati interventi di supporto alla comunità scolastica (scuola primaria e secondaria di primo grado) volti all'ampliamento dell'offerta formativa delle scuole di riferimento e all'organizzazione di attività di supporto scolastico in orario extra-scolastico.

Negli ultimi anni la povertà in Italia ha assunto proporzioni allarmanti, arrivando ai massimi storici e trasformandosi in un fenomeno strutturale che influisce profondamente sulla società e colpisce un numero di cittadini sempre in crescita. Il Report statistico povertà 2024 di Caritas Italia mette in luce

la gravità della situazione: le stime rilasciate lo scorso marzo e riferite all'anno 2023 attestano che il 9,8% della popolazione vive in uno stato di povertà assoluta. Questo significa che quasi un italiano su dieci si trova ad affrontare una situazione di estrema indigenza economica, che di conseguenza induce a gravi implicazioni sulla qualità della vita e sul tessuto sociale del Paese. Anche Bergamo non è dispensata da questa tendenza, si tratta di una condizione che sta progressivamente peggiorando, costringendo i cittadini ad una vita di privazione di risorse primarie, capacità, scelte e sicurezza. La Caritas di Bergamo registra un significativo aumento di situazioni di grave povertà per uomini e donne di giovane età. Anche i nuclei famigliari sono sempre più a rischio e particolarmente preoccupante è l'aumento del divario economico che separa la ricchezza delle fasce sociali alte e quelle medie dei lavoratori: una pericolosa situazione che mette in luce il disagio socioeconomico in una delle province più ricche del Paese. La povertà economica spesso è sottesa ad una povertà educativa, i dati forniti da Caritas nazionale ci dicono infatti che tra gli assistiti il 44,3% possiede la sola licenza media inferiore, il 16,1% la licenza elementare e il 6,9% è senza titolo di studio o, nelle condizioni più debilitanti, analfabeta. A fronte di questo quadro si comprende come sia fondamentale lavorare sul contrasto della povertà educativa per colpire più in generale il fenomeno della povertà materiale delle persone. Per povertà educativa si indica la privazione da parte dei bambini, delle bambine e degli/delle adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. Si tratta di un fenomeno multidimensionale, poiché condiziona negativamente la possibilità di realizzare i propri progetti di vita. La soddisfazione di questo tipo di opportunità non richiede solamente risorse economiche, ma anche risorse culturali e "riflessive", capacità di discernimento, necessari alla realizzazione personale e al raggiungimento della piena partecipazione alla vita della comunità.

Anche nei 3 quartieri di intervento della presente proposta, le problematiche che più di frequente si incontrano sono legate al fenomeno multiforme della povertà, e conseguentemente della povertà educativa, così come si registra l'assenza di attività socializzanti e aggregative sia per adulti che per bambini. Mancano infatti reti di supporto strutturate nella seconda metà della giornata – dopo la fine della scuola – elemento che espone bambini/e e ragazzi/e a situazioni di rischio marginalizzazione sociale e di comportamenti devianti. I 3 quartieri presentano, inoltre, una forte componente di popolazione straniera rispetto al numero dei residenti (Colognola 20,5%, Villaggio degli Sposi 11%, San Tomaso De' Calvi 22,8%) [dati Bergamo in chiaro, 2024], che risulta però poco partecipe e integrata. Contestualmente si rileva l'assenza di un tessuto comunitario che possa farsi carico delle vulnerabilità interculturali, relazionali e intergenerazionali dei quartieri. **Mancano infatti occasioni di confronto e conoscenza reciproca tra la comunità accogliente/ospitante e la comunità migrante, fattore che porta a un progressivo isolamento delle famiglie straniere sul territorio, che risulta così essere frammentario e frammentato, senza nessun tipo di coesione comunitaria e, conseguentemente, privato dei meccanismi di supporto necessario per individui e famiglie.** È per rispondere a tali problematiche, che la presente progettualità è stata ideata.

Parte delle attività avranno luogo negli spazi delle scuole dei quartieri di riferimento, mentre altre, specialmente quelle laboratoriali, nella sede di Missione Calcutta, Casa Hélène. Come suggerisce il nome, oltre che essere la sede operativa di Missione Calcutta, Casa Hélène è una vera e propria casa per tutti i destinatari degli interventi, con un'attenzione particolare ai bambini e alle bambine.

- **Obiettivo del progetto**

Obiettivo Generale

Garantire sostegno educativo e inclusione sociale alle famiglie dei quartieri di Colognola, San Tomaso e Villaggio degli Sposi (Bergamo), per contrastare la povertà educativa e lo scarso supporto socio-educativo che le famiglie hanno a disposizione, soprattutto quelle straniere.

Le azioni progettuali intendono contrastare attivamente la povertà educativa e l'isolamento delle famiglie, soprattutto quelle straniere dei quartieri menzionati, attraverso attività di sostegno scolastico e momenti di aggregazione socio-culturale che possano garantire educazione di qualità (ob. 4), ridurre le disuguaglianze (ob. 10) e mettere in relazione le famiglie del quartiere tra di loro, creando opportunità di scambio reciproco e di conoscenza tramite i servizi dei quartieri.

Obiettivi Specifici

- *Incrementare i servizi socio-educativi formali e informali per le famiglie.*
- *Incremento di azioni a favore della inclusione socio-economica delle famiglie del territorio.*

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Nella sede Missione Calcutta APS ETS SU00029A84 saranno coinvolti 4 operatori volontari nelle seguenti attività

Attività degli Operatori Volontari

Attività 1.1

- i volontari affiancano il personale nella preparazione e svolgimento delle attività sul campo, interloquendo direttamente con i destinatari degli interventi (bambini e bambine) e supportando lo staff di MC nell'interlocuzione con il personale scolastico e le figure adulte di riferimento;
- i volontari supportano il corpo docente delle scuole di riferimento nella creazione del calendario degli incontri da condividere con le famiglie/adulti di riferimento;
- i volontari supportano gli istituti scolastici di riferimento durante la presentazione delle attività all'intero corpo docente.

Attività 1.2

- i volontari collaborano con le scuole di riferimento per la raccolta delle iscrizioni al corso di alfabetizzazione in lingua italiana per bambini;
- i volontari saranno coinvolti nel mantenimento della comunicazione con i gruppi target dell'intervento, agendo da ponte tra le docenti del corso e gli studenti.

Attività 1.3

- i volontari supportano all staff in azioni di monitoraggio e valutazione, stesura e condivisione della reportistica finale;
- supporto al mantenimento della rete con famiglie con la facilitazione all'organizzazione di incontri a cadenza fissa.

Attività 2.1

- supportare lo staff interno di MC nell'ideazione, organizzazione e implementazione delle attività laboratoriali;
- supporto nella predisposizione degli spazi e materiali per le attività laboratoriali;
- supporto allo staff di MC nell'interlocuzione di eventuali esperti esterni responsabili dell'implementazione dei laboratori;
- i volontari coadiuveranno il docente del corso di alfabetizzazione nel processo di monitoraggio, valutazione e reportistica dell'attività.

Attività 2.2

- supporto alla predisposizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività;
- supporto al monitoraggio e alla conseguente reportistica post-attività.

Attività 3.1

- supportare lo staff interno di MC nell'ideazione, organizzazione e implementazione delle attività;
- supporto nel processo di pubblicizzazione e comunicazione sui vari canali istituzionali dell'Associazione e canali di Rete del Quartiere;
- supporto nel monitoraggio e valutazione delle attività, con relativa reportistica.

Attività 3.2

- supporto all'attivo coordinamento dei tavoli di lavoro nel quartiere e partecipazione attiva;
- supporto alla calendarizzazione degli incontri;
- supporto alla reportistica post-riunione.

Attività 4.1

- supportare lo staff interno di MC nell'ideazione, organizzazione e implementazione degli eventi;
- supporto nella predisposizione degli spazi nella e nella preparazione di eventuali materiali divulgativi e presentativi per gli eventi;
- supporto alla creazione di un tavolo di lavoro che coinvolga attori chiave del quartiere (scuole, oratorio, altre associazioni, attività commerciali, etc.);
- supporto al monitoraggio e alla valutazione dell'attività, con conseguente reportistica.

Attività 4.2

- supportare lo staff interno di MC nell'ideazione, organizzazione e implementazione degli eventi;
- supporto nell'individuazione degli spazi e nella predisposizione di materiale di presentazione per gli eventi;
- supporto per la pubblicizzazione degli eventi tra gli attori chiave del quartiere.

Attività 4.3

- supporto al processo di pubblicizzazione del progetto di alfabetizzazione per adulti con attori chiave del quartiere (oratorio, scuole, altre associazioni, rete di quartiere, etc.);
- coadiuvare il team di MC nella creazione di un calendario degli incontri;
- supporto allo staff di MC nella predisposizione degli spazi finalizzati all'intervento (spazi interni della sede operativa di MC);
- supporto all'attività di monitoraggio e valutazione, inclusa la reportistica.

Attività 4.4

- supporto dello staff interno di MC nell'ideazione, organizzazione e implementazione degli eventi;
- supporto nell'interlocuzione con enti della Rete di Quartiere e del Comune di implementazione delle attività per la pubblicizzazione delle stesse;
- supporto alla comunicazione delle attività con la Rete di Quartiere e il Comune di Bergamo.

• Durata del progetto

12 mesi

• Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

NESSUNO

• Giorni di servizio a settimana

5 giorni

• Ore di servizio settimanali / monte ore annuo

25 Ore settimanali

• Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto

Nessuno

• Descrizione dei Criteri di Selezione

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5

Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

Nella formazione specifica saranno approfonditi i seguenti contenuti:

Modulo 1 - Presentazione del progetto e delle sue specificità, presentazione del team di Missione Calcutta
Modulo 2 - Presentazione dell'attività di MC sul territorio di Colognola, presentazione degli attori chiave da coinvolgere attivamente nella progettualità
Modulo 3 - Presentazione del progetto di servizio civile proposto e relazione con le specificità dei destinatari dell'intervento
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

APG23 - Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA – 2026

- *Ambito di azione del Programma (*)*

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero di posti per giovani con minori opportunità

2

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Verrà richiesto l'indicatore che serve per valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata (ISEE).

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.),
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.